

Codice A1816B

D.D. 20 dicembre 2022, n. 4024

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 7019. Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un intervento di recupero dell'habitat della specie *Typha minima* nell'ambito del progetto "PITEM BIODIV'ALP: Progetto 3 GEBIODIV: progettazione degli interventi di traslocazione della popolazione di *Typha minima* Funck" sulla sponda del fiume Stura di Demonte in comune di Moiola (CN) Richiedente: Ente di Gestione delle Aree...



ATTO DD 4024/A1816B/2022

DEL 20/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 7019. Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un intervento di recupero dell'habitat della specie *Typha minima* nell'ambito del progetto "PITEM BIODIV'ALP: Progetto 3 GEBIODIV: progettazione degli interventi di traslocazione della popolazione di *Typha minima* Funck" sulla sponda del fiume Stura di Demonte in comune di Moiola (CN)
Richiedente: Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime - Valdieri (CN)

In data 06/05/2022 con nota n.2389 l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, con sede in Piazza Regina Elena 30 – Valdieri (CN), ha presentato istanza (acquisita al prot. n. 19220/A1816B il 06/05/2022) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di un intervento di recupero dell'habitat della specie *Typha minima* nell'ambito del progetto "PITEM BIODIV'ALP: Progetto 3 GEBIODIV: progettazione degli interventi di traslocazione della popolazione di *Typha minima* Funck" sulla sponda idrografica sinistra del fiume Stura di Demonte in comune di Moiola (CN).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal dott. for. Giorgio Curetti, costituiti da:

- E01-Relazione tecnica e forestale
- T01-Corografia
- T04-Planimetria catastale
- T06-Planimetria generale di progetto
- T07-Planimetria di dettaglio e sezione di progetto

in base ai quali è prevista la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica, volte alla creazione di una lanca artificiale nei pressi del fiume Stura atta ad ospitare la piantumazione di alcuni esemplari di *Typha minima*. Il sito si colloca in corrispondenza del mappale 265 del F. 13 del comune di Moiola (CN)

Con nota prot. 23665/A1816B del 06/06/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del

procedimento ai sensi dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

Copia dell'istanza è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Moiola per quindici giorni consecutivi dal 07/06/2022 al 22/06/2022 (n. pubblicazione 207/2022) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta (nota pervenuta in data 12/10/2022 acquisita al prot. n.43375/A1816B).

Si prede atto che il Comune di Moiola ha espresso il proprio assenso, con D.G.C. n.43 del 03/11/2022, all'esecuzione dei lavori inerenti all'intervento di traslocazione della popolazione di *Typha minima* Funck nella Valle Stura di Demonte, Comune di Moiola, ZSC IT1160036 "Stura di Demonte", inserito nell'ambito del progetto Interreg V Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020 – Piano integrato tematico (PITEM) BIODIVALP "Proteggere e valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi alpini attraverso una partnership e una rete di connettività ecologiche transfrontaliere".

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- D.P.R. n. 8/1972 art. 2;
- D.P.R. 616/1977 art. 89;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- D.Lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89;
- L.R. 44/2000 art. 59;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;
- L.R. 23/2008 art. 17;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime – con sede a Valdieri (CN), ad eseguire i lavori di ingegneria naturalistica per la realizzazione dell'intervento di recupero dell'habitat della specie *Typha minima* nell'ambito del progetto "PITEM BIODIV'ALP: Progetto 3 GEBIODIV: progettazione degli interventi di traslocazione della popolazione di *Typha minima* Funck" sulla sponda idrografica sinistra del fiume Stura di Demonte in comune di Moiola (CN), come individuati negli elaborati tecnici allegati all'istanza, citati in premessa e agli atti del Settore, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;
- c. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

- d. *il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;*
- e. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- f. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- h. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- i. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni uno** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- j. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- k. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dell'intervento (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;
- l. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- m. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- n. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree

demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE
(A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio